

€

~~9935~~ **ORIGINALE**  
URGENTE

**ATTO STRAGIUDIZIALE DI DIFFIDA E MESSA IN MORA**

In nome e per conto della UIL – Pubblica Amministrazione, in persona del Coordinatore Provinciale sig. Paolo Cesario, elettivamente domiciliato ai fini del presente atto presso lo studio dell'avv. Guglielmo Ambrosio in Napoli, alla piazza Sannazaro 199/c dal quale è assistita giusto mandato conferito anteriormente alla redazione del presente atto

**PREMESSO CHE**

a) la UIL – Pubblica Amministrazione ha più volte denunciato con note prot. 156/09 e 19/2010 la unilaterale e soggettiva interpretazione resa dal Direttore Generale del Bilancio e della Contabilità in data 20.11.2009 in risposta ad un quesito posto dal Tribunale di Benevento in materia di riconoscimento del buono pasto ai dipendenti che partecipano alle assemblee sindacali nel senso che, per coloro che partecipano alle predette assemblee, rappresentando tale partecipazione una sorta di sospensione dell'obbligo della prestazione lavorativa e, dunque, non configurandosi in guisa di lavoro effettivo, il buono pasto non verrebbe ad essi riconosciuto in tali occasioni;

b) che tale interpretazione soggettiva veniva resa in base ad una mera e risalente circolare ministeriale del 10.02.1998 n. prot. 1810/SPP/546, peraltro mai applicata;

c) che, invece, da sempre, in occasione di assemblee sindacali, al personale partecipante alle predette assemblee è stato riconosciuto placidamente il buono pasto;

d) che, invece, del tutto repentinamente, in base alla predetta, rispolverata circolare ministeriale e con un'interpretazione -invero- del

AVVOCATO

663044  
80122 NAPOLI - PIAZZA SANNAZARO, 198/C - TEL. 081.5111111 - FAX 081.669452

tutto soggettiva, il Ministero della Giustizia e per esso, alcuni Uffici Giudiziari di Napoli (Tribunale di Napoli, Corte di Appello di Napoli, Tribunale per i Minorenni di Napoli, Procura Generale della Repubblica di Napoli) ha cominciato a sottrarre il buono pasto ai dipendenti che partecipano alle assemblee sindacali, illegittimamente sovvertendo non solo una risalente prassi aziendale ma anche il relativo diritto dagli stessi del tutto acquisito;

f) che, invece, contrariamente a quanto erroneamente interpretato dall'Amministrazione, il diritto di assemblea è da ritenersi oltre che effettivo servizio, anche prestazione lavorativa a tutti gli effetti come confermato da chiarimenti ed interpretazioni più recenti forniti sia del Dipartimento dell'Economia e delle Finanze (c.c. N. 9 del 20.11.2001) e sia dalla stessa ARAN (parere n. 4860 del 27/05/04);

g) che, pertanto, il comportamento dell'Amministrazione si rivela del tutto illegittimo poiché contrario non solo alle citate interpretazioni provenienti dall'amministrazione stessa ma anche agli artt. 15 e 20 della legge 300/70;

h) che, difatti, il comportamento dell'Amministrazione lede non soltanto diritti soggettivi in capo ai lavoratori provocando agli stessi indubbi danni di ordine economico ma, contestualmente, comprime inequivocabilmente anche l'esercizio di prerogative sindacali allorquando limita il diritto di assemblea recando pregiudizio ai singoli lavoratori in ragione della loro affiliazione e/o esercizio dell'attività sindacale.

Tutto ciò premesso

**SI INVITANO E DIFFIDANO**

1) il Ministero della Giustizia in persona del Ministro p.t. legale rapp.te;

2) il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, in persona del Direttore Generale p.t.;

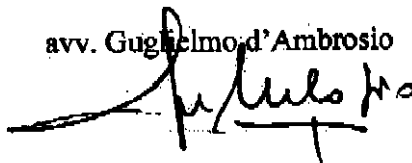
3) il Presidente della Corte di Appello di Napoli nonché il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli, nella qualità rispettivamente di Capo degli Uffici Giudiziari Giudicanti e di Capo degli Uffici Giudiziari Requirenti del Distretto di Napoli,

a rimuovere a stretto giro gli illegittimi effetti derivanti dal richiamato comportamento dell'Amministrazione provvedendo immediatamente alla restituzione del buono pasto ai dipendenti dei predetti Uffici Giudiziari agli stessi illegittimamente sottratto in occasione delle riunioni sindacali tenutesi a far data da novembre 2009 e sino ad oggi nonché ad evitare di porre in essere, per il futuro, un consimile illegittimo atteggiamento.

In caso contrario e, comunque, decorsi giorni 15 dal ricevimento della presente diffida e messa in mora, si adirà la competente AGO per la tutela dei diritti sia della UIL - Pubblica Amministrazione e sia dei singoli dipendenti appartenenti ai su indicati Uffici Giudiziari.

Napoli, 28 aprile 2010

avv. Guglielmo d'Ambrosio



**RELATA DI NOTIFICA**

d istanza della UIL - Pubblica Amministrazione, rappresentata e difesa come in atti, io sottoscritto  
tutante Uff. Giudiziario addetto all'Ufficio Unico delle Notificazioni presso la Corte di Appello di  
Napoli ho notificato copia conforme dell'antescritto atto stragiudiziale di diffida e messa in mora a:

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**, in persona del Ministro p.t., via Arenula n. 70 - 00186

ROMA

<b>UFFICIO UNICO DI NOTIFICAZIONE</b> CORTE DI APPELLO DI NAPOLI Io sottoscritto Uff. Giud. ho notificato copia dell'antescritto atto ad esse intimat. in desi- gnat. domicili mediante spedizione in plico racco. con A.R. dall'Ufficio Postale di Napoli 2.	
NA	30 APR 2010
CORTE DI APPELLO - NAPOLI UFFICIALE GIUDIZIARIO <i>Nicasio De Caprio</i>	

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE  
GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI - DIREZIONE GENERALE DEL  
RILANCIO E DELLA CONTABILITA'**, in persona del Direttore Generale p.t. rapp.te legale,  
via Arenula 70 - 00186 ROMA

<b>UFFICIO UNICO DI NOTIFICAZIONE</b> CORTE DI APPELLO DI NAPOLI Io sottoscritto Uff. Giud. ho notificato copia dell'antescritto atto ad esse intimat. in desi- gnat. domicili mediante spedizione in plico racco. con A.R. dall'Ufficio Postale di Napoli 2.	
NA	30 APR 2010
CORTE DI APPELLO - NAPOLI UFFICIALE GIUDIZIARIO <i>Nicasio De Caprio</i>	

**CORTE DI APPELLO DI NAPOLI**, in persona del Presidente p.t. legale rapp.te, Piazza E. De Nicola - 80139 NAPOLI

*Dott. Marzio E...*

a mani. *Dott. Marzio E...*  
 capace, o del qualificatosi, addetto incaricato per la ricezione degli atti - Plico chiuso  
 Napoli, 4/5/2010  
 Ufficiale Giudiziario  
**ESPOSITO-ERNESTO**  
 Corte d'Appello di Napoli



**PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI**, in persona del Procuratore Generale p.t. legale rapp.te, Centro Direzionale - Nuovo Palazzo di Giustizia - Torre C - 80143 NAPOLI

UFFICIO DISTRIZIONE  
 di deposito  
 Conservazione dei  
 documenti con  
 alla ricezione

**IL CONSEGNETARIO ECONOMO**  
*(Dott.ssa Caterina Cappiello)*

NA 08 05 2010

UFFICIALE SINDACALE  
*Martina Maria Amalia*